

Metropolitana verso Bettola: si torna a scavare dopo due anni

I lavori avrebbero dovuto essere conclusi per l'Expo del 2015

di MARTINO AGOSTONI

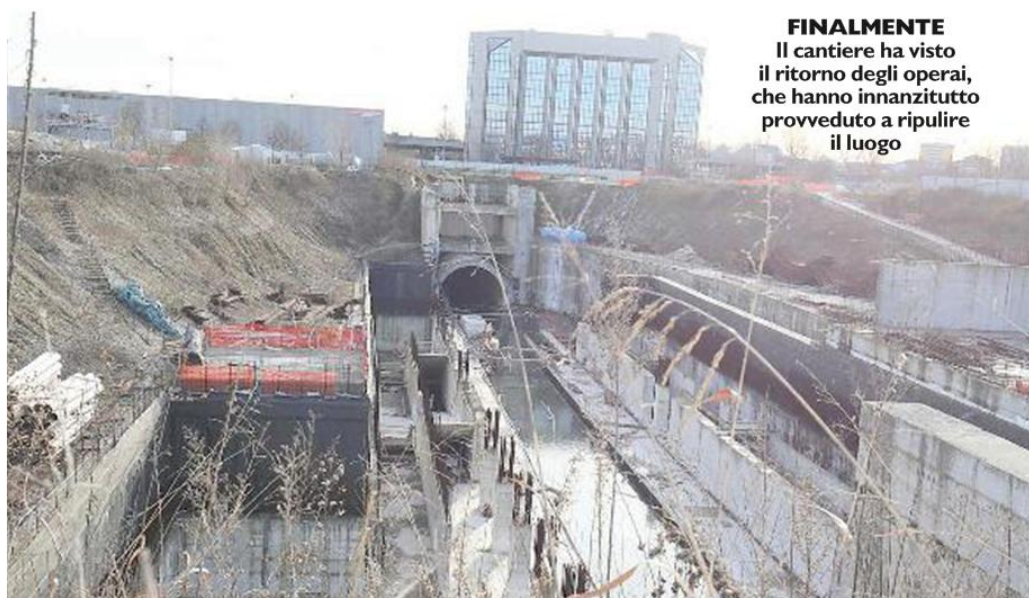
- MONZA -

SI TORNA a scavare per avvicinare la metropolitana a Monza. A giugno gli operai erano tornati nel cantiere abbandonato da metà 2015 del prolungamento della linea 1 del metrò da Sesto Fs e Bettola ma solo per preparare l'area per il riavvio dei lavori.

Un intervento preliminare, necessario per sistemare quanto lasciato da due anni di degrado, compresa una piccola baraccopoli di famiglie rom, e predisporre le condizioni per la ripresa, che era stato annunciato della durata di 60 giorni.

Altri 60 giorni sarebbero serviti per la predisposizione del progetto esecutivo aggiornato e in settimana è arrivata la conferma che questa fase procede puntuale tanto che l'assessore milanese alla Mobilità, Marco Granelli, ha detto alla stampa meneghina che «in questi giorni è stato presentato il progetto esecutivo aggiornato, in modo da ripartire a settembre con gli scavi, che dureranno 24 mesi».

QUINDI finita l'estate ripartono le ruspe per concludere entro 750 giorni, secondo il piano dei tempi dato a giugno, un'opera avviata nel 2011 e che, se non ci saranno nuovi imprevisti, ci avrà impiegato 10 anni per prolungare di 1,9 chilometri i binari del metrò fino al confine con la Brianza e realizzare due nuove stazioni di Sesto Restellone e Bettola. Eppure l'ultimo (breve) tratto della linea 1 verso nord era una di quelle infra-



FINALMENTE
Il cantiere ha visto il ritorno degli operai, che hanno innanzitutto provveduto a ripulire il luogo

L'ASSESSORE DI MILANO
«Presentato il progetto esecutivo aggiornato: il cantiere durerà 24 mesi»

strutture annunciate per Expo 2015, e con una spesa "contenuta" in 206 milioni di euro ma, anche stavolta, sono lavori che sono rientrati nell'elenco delle opere pubbliche italiane che hanno pescato la carta degli imprevisti. C'è stato il fallimento di alcune imprese coinvolte nell'appalto e l'allagamento del cantiere a causa dell'innalzamento della falda acquifera, e dopo i primi anni di av-

vio del progetto, i lavori non hanno rispettato né i tempi previsti, fermandosi a metà 2015, né il budget iniziale.

SI È DOVUTO attendere la fine del 2016 quando fu siglato il "Patto per Milano" tra Renzi e Sala e il Cipe sbloccò i fondi per coprire i costi extra causati dall'allagamento del cantiere, e a fine maggio Metropolitane Milanesi spa è arrivata e ha affidato i lavori a una nuova impresa. A settembre, con la ripresa degli scavi, riparte un nuovo conto alla rovescia: il primo treno metropolitano alle porte di Monza è atteso per la fine del 2019, con oltre 4 anni di ritardo, e

con un costo di 23 milioni di euro in più rispetto alla previsione iniziale. Il completamento del prolungamento della linea 1 realizzerà anche il nuovo capolinea di Bettola, un punto che è previsto divenga un nodo strategico della mobilità a nord di Milano e alle porte della Brianza: subito fuori dagli svincoli delle autostrade, tangenziali e viale Lombardia ci sarà un parcheggio di interscambio da 2.500 posti, una bicicletta e vi convergeranno i trasporti pubblici, a partire dal prolungamento verso nord della linea 5 del metrò, circondato dal nuovo enorme complesso commerciale-terziario che raddoppierà quello già presente.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

